



MELFI CITTÀ

VULTURE • ALTO BRADANO

MELFI- "Ex antiquis nova": è questo il titolo scelto per il seminario di presentazione dei risultati di un lungo progetto di ricerca e formazione sul giacimento archivistico della città di Melfi, che si terrà venerdì 12 aprile, alle ore 17, presso il Centro Culturale "Francesco Saverio Nitti" di vico San Pietro. L'evento conclude un corso di alta formazione che si è tenuto nella stessa sede da marzo 2012 ad aprile 2013, su iniziativa dell'organismo di formazione "Philoikos", in associazione con l'università Liuc di Castellanza, l'associazione "Compagnia della Terra Nova", l'Archivio di Stato di Potenza e il Comune di Melfi.

Per oltre un anno, quindici studenti laureati o laureandi in discipline che vanno dalla valorizzazione dei beni culturali al design, dal giornalismo e comunicazione all'economia aziendale, si sono confrontati con il patrimonio archivistico di Melfi - uno dei più cospicui e importanti della Basilicata - attraverso l'introduzione di tecnologie informatiche per la tutela, classificazione e successiva divulgazione multimediale dei documenti. Si tratta di un vero e proprio "giacimento" culturale che, al pari di risorse naturali come l'acqua o il petrolio, merita di essere esplorato, compreso e valorizzato. Per questo gli studenti hanno frequentato circa 600 ore d'aula con docenti universitari ed esperti provenienti da tutta Italia e hanno effettuato diverse visite didattiche in Lombardia, prima di dedicarsi a tempo pieno agli stage presso gli istituti di conservazione e al laboratorio finale.

L'iniziativa aspira a essere il primo passo verso la sistemazione organica del patrimonio archivistico della città di Melfi in un'unica piattaforma digitale, attraverso la formazione sul territorio delle necessarie figure professionali e la realizzazione dell'infrastruttura

La storia di Melfi nei documenti dell'Archivio Segreto Vaticano e dei registri di Stato Civile

Un "giacimento" culturale di inestimabile valore

ra tecnologica.

Il seminario intende condividere con la comunità il percorso intrapreso e fare il punto sui risultati raggiunti, aprendo la discussione sui possibili scenari futuri. Per questo, nel corso della giornata saranno brevemente presentati gli esiti dei primi due lavori di ricerca, sviluppati in collaborazione con l'Archivio di Stato di Potenza e coordi-



Il palazzo vescovile di Melfi

Venerdì convegno per presentare l'antico patrimonio archivistico

nati dal suo direttore, Valeria Verrastro.

Il primo contributo ripercorre la storia della diocesi di Melfi dal Medioevo all'età moderna, a partire dal fondo diplomatico medievale che si trova oggi custo-

dito presso l'Archivio Segreto Vaticano. Si tratta di un complesso di pergamene molto antico, parzialmente inedito nei contenuti e totalmente inedito nelle immagini, che saranno mostrate per la prima volta nel corso del seminario.

Il secondo lavoro di ricerca riguarda i registri di Stato Civile, studiati per un arco cronologico che va dal 1830 al 1860: un periodo

che fu segnato da eventi di particolare drammaticità per il territorio di Melfi, come il terremoto del 14 agosto 1851 e le varie epidemie che causarono picchi nella già alta mortalità. La puntuale registrazione dei dati emergenti dai registri di nascita e di morte, ad esempio, ha consentito di evidenziare aspetti ancora poco indagati della storia sociale e demografica della città di Melfi, come il problema degli esposti e l'elevatissimo tasso della mortalità neonatale.

Tutto il materiale di ricerca e l'accesso alle banche dati sarà reso disponibile via internet, nella prospettiva di un portale cittadino della cultura da mettere a disposizione della comunità.

POTENZA- Approvato ieri all'unanimità dalla sesta commissione consiliare alle Politiche per la tutela ambientale della Provincia di Potenza, presieduta da Gerardo Ferretti, un ordine del giorno con cui si "esprime contrarietà alla ricerca di idrocarburi e all'apertura di pozzi esplorativi nei territori dei

Odg della Provincia di Potenza "No alla ricerca di petrolio nel Vulture-Melfese"

Comuni di Barile, Melfi e Rapolla da parte della società Delta Energy Ltd e comunque ad ulteriori ricerche sul in-

terro territorio provinciale". L'ordine del giorno, illustrato dal consigliere Antonio Murano anche a nome degli altri

consiglieri provinciali dell'area del Vulture-Melfese, impegna il presidente Piero Lacorazza e l'assessore all'Ambiente Massimo Macchia della Provincia di Potenza ad attivare con i Comuni interessati e la Regione Basilicata azioni ed iniziative per la salvaguardia della salute pubblica e del territorio.

Rotaract Melfi Gli orfani della medicina, oggi convegno sulle malattie rare

MELFI- "Gli orfani della medicina". Questo il tema del convegno sulle malattie rare (angioplastia) che si terrà oggi alle ore 18 nella sala consiliare del Comune di Melfi. L'incontro è promosso dal Rotaract Club di Melfi. «In questo mio anno sociale che mi vede presidente di questo Club - evidenzia Vincenzo Corona - ho improntato i miei programmi su azioni rivolte alla valorizzazione del territorio, allo sviluppo della conoscenza e della cultura del fare e del fare bene, e di vari programmi tra cui quello improntato sulla medicina, sull'informazione e sulla prevenzione». In questo quadro dunque l'incontro odierno che vedrà la partecipazione di due ricercatori del Centro nazionale Malattie rare dell'Iss.

Visita del generale Gualdi alla Compagnia carabinieri di Melfi

MELFI- Nella mattinata di ieri il generale di Corpo d'Armata Maurizio Gualdi, comandante interregionale carabinieri "Ogaden", comando che ha competenza sulle regioni Campania, Puglia, Basilicata, Abruzzo e Molise, si è recato in visita alla Compagnia di Melfi. L'ufficiale, accolto dal comandante della Compagnia, cap. Giovanni Diglio, ha incontrato tutti i comandanti delle stazioni, una rappresentanza dei militari addetti, ed il personale della sede. Alla visita inoltre hanno preso parte i colleghi dell'Arma in congedo. Il



gen. Gualdi ha espresso a tutto il personale il proprio apprezzamento per l'impegno e la dedizione profusa nello svolgimento della quotidiana attività di controllo del territo-

rio. Ha, inoltre, richiamato a tutti i carabinieri l'importanza della funzione sociale quotidianamente assolta tesa a far sentire la presenza rassicurante dello Stato e a recepire le

istanze dei cittadini, ai quali bisogna sempre dare "risposte concrete e puntuali". La visita è poi proseguita presso la stazione carabinieri di Rionero in Vulture.